

# COMPETENZA CHIAVE EUROPEA PER LA CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI

<b>COMPETENZE SOCIALI</b>		
<p>Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.</p>		
<b>DECLINAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DIRITTO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>ATTITUDINI ESSENZIALI</b>
<p><b>DIRITTO</b> – nozione di norma sociale e norma giuridica; principi fondamentali della Costituzione; <b>PSICOLOGIA</b>- conoscere le caratteristiche dello sviluppo psicologico nei diversi contesti educativi durante il ciclo di vita;</p> <p><b>RELIGIONE</b> – individuare il nesso tra relazione ed esistenza nell’ambito della Teologia Cattolica; vicende del popolo di Israele nella Bibbia</p> <p><b>ANTROPOLOGIA</b> - conoscere il concetto di cultura ed il ruolo della cultura stessa nella costruzione del sé; conoscere i diversi modelli di” incontro” con le culture altre, distinguendo tra approccio multiculturale e interculturale;</p> <p><b>SOCIOLOGIA</b>- conoscere le istituzioni e le norme che le caratterizzano, conoscere i processi sociali ed economici che definiscono la società globalizzata; conoscere elementi fondamentali della psicologia sociale quali il concetto e le dinamiche di gruppo; definire i comportamenti prosociali e le forme di comunicazione interpersonale e collettiva; cogliere le possibili distorsioni della comunicazione.</p>	<p>Riconoscere i propri limiti e le proprie qualità in un percorso di miglioramento;</p> <p>Comunicare il proprio punto di vista rispettando quello altrui; integrare nella comunicazione la conflittualità; collaborare in gruppo per un confronto o per la realizzazione di un obiettivo, distinguendo la sfera personale da quella professionale.</p>	<p>Gestire l’impulsività e la frustrazione; ascoltare con comprensione ed empatia; lavorare in team; pensare in modo flessibile; ascoltare il proprio mondo emotivo; sviluppare un atteggiamento di curiosità verso gli altri e il mondo sociale in genere.</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA SOCIALE</b> partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, dimostrando di accettare la diversità e di saper gestire la conflittualità		
<b>DIMENSIONI</b>	<p>CONOSCENZE: dinamiche di gruppo, caratteristiche delle condotte gruppali, i comportamenti prosociali, le forme di comunicazione interpersonali e le possibili</p> <p>ABILITA': comunicare il proprio punto di vista nel rispetto di quello altrui, integrare nella comunicazione la conflittualità</p> <p>ATTITUDINI: gestire l'impulsività ed ascoltare l'altro con empatia e rispetto; accettazione della criticità e capacità di cercare strategie di coping per far fronte al fallimento.</p>		
<b>LIVELLI</b>			
<b>AVANZATO</b> padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	<b>INTERMEDIO</b> generalizzazione, metacognizione	<b>BASE</b> transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	<b>INIZIALE</b> non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
→ Assume con costanza comportamenti collaborativi, adeguando il proprio modo di porsi alla specifica situazione e ai differenti contesti. Propone e agevola un approccio cooperativo: favorendo scambi di idee e conoscenze per contribuire all'apprendimento comune offrendo e accettando di ricevere collaborazione per la realizzazione delle attività collettive curando il livello motivazionale e il clima positivo del gruppo anche di fronte alle difficoltà.	→ Riconosce il valore della collaborazione con l'altro come strumento di crescita e di arricchimento personale, nella consapevolezza però delle difficoltà insite nella relazione e nella comunicazione interpersonale, in particolare in presenza di valori e di codici comportamentali diversi dai propri.	→ Riconosce le caratteristiche essenziali della condotta gruppale e alcuni aspetti e della comunicazione interpersonale in contesti nuovi .	→ Conosce nelle linee essenziali le principali teorie relative alle dinamiche di gruppo e alla comunicazione interpersonale.

<p>→ Assume atteggiamenti di ascolto e di comprensione dei punti di vista diversi dai propri valorizzando le proprie ma anche le altrui capacità per il raggiungimento del fine comune.</p>	<p>→ Si impegna a riconoscere con obiettività le proprie risorse e i propri limiti, accetta di rivedere le proprie posizioni e agisce per creare un clima di fiducia reciproca e di consonanza.</p>	<p>→ In attività che implicano il confronto tra idee per la realizzazione di un obiettivo comune, dimostra di saper esprimere con calma i propri punti di vista e di ascoltare con pazienza le argomentazione altrui.</p>	<p>→ Nelle discussioni guidate dal docente comunica il proprio pensiero in modo educato e nel rispetto delle regole e delle sequenze comunicative.</p>
<p>→ Dimostra capacità di autocritica e accetta la messa in discussione delle proprie convinzioni personali per adottare modalità comuni e strategie condivisibili per il superamento dei conflitti.</p>	<p>→ Si impegna a costruire un confronto con opinioni differenti dalle proprie, cercando e sperimentando strategie di sintesi e comprensione.</p>	<p>→ In situazioni di conflitto si dimostra disponibile a farsi guidare nella ricerca di modalità opportune per superare le divergenze e i contrasti.</p>	<p>→ Se sollecitato dal docente riconosce la necessità dell'ascolto efficace dell'altro e del valore del confronto costruttivo con posizioni diverse dalle proprie, per il superamento dei conflitti di opinione.</p>

## LE DISPOSIZIONI DELLA MENTE

**Sviluppare negli alunni strategie comunicative che favoriscano le relazioni sociali**

DISPOSIZIONI DELLA MENTE DA ATTIVARE	
QUALI DISPOSIZIONI METTERE IN CAMPO RIFERITE ALLA COMPETENZA	1- Gestire l'impulsività: abilità di rimanere calmi, riflettere, essere prudenti e di prendersi il tempo necessario per pensare prima di compiere un'azione.
	2- Ascoltare con comprensione ed empatia: attitudine a cercare di comprendere gli altri, tenendo in sospeso i propri pensieri in modo da poter meglio percepire il punto di vista e le emozioni dell'altro.
	3- Sviluppare negli alunni strategie comunicative che favoriscano le relazioni sociali: ascoltare, dimostrare empatia, esprimere giudizi solo dopo aver compreso totalmente l'idea dell'altro, cogliere le diverse prospettive, cercando di mettersi in sintonia con l'interlocutore.

**DISPOSIZIONE: Sviluppare negli alunni strategie comunicative che favoriscano le relazioni sociali.**

QUALI ABILITÀ VANNO INSEGNATE AGLI STUDENTI DA PARTE DELL'INSEGNANTE	COME SI MANIFESTANO IN MODO COMPETENTE NELLO STUDENTE
<ul style="list-style-type: none"><li>→ Parafrasare l'opinione dell'altro prima di esprimere la propria;</li><li>→ Rispettare il turno di parola, prestare attenzione al Inv proprio e altrui;</li><li>→ Costruire una sintesi di un pensiero condiviso;</li><li>→ Sviluppare strategie comunicative volte alla comprensione dell'altro;</li><li>→ Mettere in atto strategie di ascolto attivo ed empatico;</li><li>→ Esprimere giudizi solo dopo aver colto e compreso totalmente l'idea dell'altro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Sanno parafrasare l'opinione altrui;</li><li>→ Sono in grado di rispettare il turno di parola;</li><li>→ Sanno costruire sintesi di una discussione;</li><li>→ Possiedono strategie comunicative;</li><li>→ Ascoltano dimostrando empatia;</li><li>→ Esprimono giudizi solo dopo aver colto e compreso le idee altrui.</li></ul>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

### SVILUPPARE NEGLI ALUNNI STRATEGIE COMUNICATIVE CHE FAVORISCANO LE RELAZIONI SOCIALI

<b>AVANZATO</b> padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	<b>INTERMEDIO</b> generalizzazione, metacognizione	<b>BASE</b> transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	<b>INIZIALE</b> non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
→ Nelle discussioni fa sempre la parafrasi delle posizioni altrui prima di esporre la propria.	→ Nelle discussioni talvolta fa la parafrasi delle posizioni altrui prima di esporre la propria.	→ Nelle discussioni, solo se guidato, fa la parafrasi delle posizioni altrui prima di esporre la propria.	→ Espone le proprie idee senza parafrasare.
→ Rispetta puntualmente il proprio turno di parola.	→ Solitamente rispetta il proprio turno di parola.	→ Rispetta a volte il proprio turno di parola.	→ Rispetta raramente il proprio turno di parola.
→ E' sempre di fronte alla persona che parla, stabilisce un contatto con gli occhi ed esprime col viso le proprie emozioni	→ Solitamente è sempre di fronte alla persona che parla e stabilisce un contatto con gli occhi esprimendo col viso le proprie emozioni.	→ Qualche volta resta di fronte alla persona che parla, stabilisce un contatto con gli occhi ed esprime col viso le proprie emozioni.	→ Fatica a stabilisce un contatto con gli occhi e ad esprimere le proprie emozioni.
→ Partecipa in modo propositivo alla costruzione di sintesi un pensiero condiviso.	→ Non sempre partecipa in modo propositivo alla costruzione di sintesi un pensiero condiviso	→ Solo se sollecitato partecipa in modo propositivo alla costruzione di sintesi un pensiero condiviso.	→ Fatica a partecipare in modo propositivo alla costruzione di sintesi un pensiero condiviso

# COMPETENZA CHIAVE EUROPEA PER LA CITTADINANZA: COMPETENZE CIVICHE

## COMPETENZE CIVICHE

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

### DECLINAZIONE DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTITUDINI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nei loro fondamenti filosofici e nella loro evoluzione storica.</li> <li>– Conoscenza dei principi e dei documenti fondamentali delle istituzioni europee e internazionali.</li> <li>– Conoscenza di percorsi storici e filosofici selezionati che permettano un'analisi delle vicende contemporanee alla luce dei valori fondanti la convivenza democratica.</li> <li>– Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici.</li> <li>– Conoscenza delle tappe fondamentali del processo di integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE.</li> <li>– Conoscenza delle problematiche legate alle identità culturali e alle diversità presenti in Europa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Cogliere in fatti, esperienze e problemi locali il nesso con dimensioni più ampie (regionali, nazionali e internazionali).</li> <li>–</li> <li>– Sviluppare una riflessione critica e autonoma rispetto a quanto appreso e alle attività curriculari ed extracurricolari...</li> <li>– Formulare ed esprimere argomentazioni giustificando le proprie posizioni e in modo appropriato al contesto.</li> <li>– Partecipare in modo costruttivo al dialogo, rispettando l'altro, le sue opinioni, la sua cultura.</li> <li>– Partecipare ai processi decisionali di classe e di collettività più ampie, assumendosi la responsabilità delle scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Impegnarsi in modo efficace con gli altri per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.</li> <li>– Relazionarsi con gli altri in modo attento e solidale.</li> <li>– Collaborare, mettendo in gioco le proprie risorse e valorizzando quelle degli altri.</li> <li>– Assumere comportamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente naturale e sociale.</li> <li>– Valorizzare la sinergia tra interventi legislativi e mutamenti culturali (= gli interventi legislativi non bastano se non sono accompagnati da cambiamenti culturali)</li> </ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZE CIVICHE.</b>		
<b>DIMENSIONI</b>	<b>Cogliere</b> di appartenere ad un contesto storico-culturale, declinato a livelli progressivamente allargati e interconnessi		
	<b>Riflettere</b> in maniera critica sugli eventi/problemi mettendo in atto strumenti di analisi		
	<b>Esprimere</b> la propria posizione in maniera argomentata, nel rispetto del proprio turno e delle posizioni altrui.		
	<b>Partecipare</b> ai diversi momenti comunitari, proponendo soluzioni e collaborando in prospettiva solidale		
<b>LIVELLI</b>			
<b>AVANZATO</b> padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	<b>INTERMEDIO</b> generalizzazione, metacognizione	<b>BASE</b> transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	<b>INIZIALE</b> non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
<b>INSERIRE GLI INDICATORI ESPLICATIVI DI OGNI LIVELLO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Nelle diverse situazioni scolastiche è consapevole di appartenere ad un contesto storico-culturale determinato;</li> <li>→ Dà valore alle esperienze educative curricolari ed extracurricolari, individuandone punti di forza e di criticità;</li> <li>→ Esprime la propria opinione in maniera argomentata proponendo soluzioni;</li> <li>→ Partecipa ai momenti decisionali assumendosi la responsabilità delle proprie scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Nelle diverse situazioni scolastiche, se sollecitato, riconosce di appartenere ad un contesto storico-culturale determinato;</li> <li>→ Riconosce il significato di alcune esperienze educative curricolari ed extracurricolari;</li> <li>→ Nelle situazioni che gli sono più congeniali esprime la propria opinione cercando di argomentarla;</li> <li>→ Partecipa ai momenti decisionali motivando talvolta le proprie posizioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Nelle diverse situazioni scolastiche, se guidato, riconosce di appartenere ad un contesto scolastico determinato;</li> <li>→ Partecipa ad alcune esperienze educative sulle quali, solo su richiesta, esprime la propria opinione;</li> <li>→ Prende parte ai momenti decisionali assumendo una delle posizioni emerse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Vive l'esperienza scolastica limitandosi ad una prospettiva meramente individualistica.</li> <li>→ Difficilmente partecipa con interesse alle diverse occasioni educative proposte;</li> <li>→ Nei momenti di dibattito si limita ad ascoltare;</li> <li>→ E' presente ai momenti decisionali senza esplicitare la propria posizione.</li> </ul>

## FORMAT DI LAVORO - LE DISPOSIZIONI DELLA MENTE

DISPOSIZIONI DELLA MENTE DA ATTIVARE	
<b>QUALI DISPOSIZIONI METTERE IN CAMPO RIFERITE ALLA COMPETENZA</b>	<b>Pensare in modo flessibile:</b> capacità di prendere in esame una situazione da una prospettiva diversa trovando un altro punto di vista, generando alternative o considerando opzioni; superamento di un punto di vista centrato su di sé.
	<b>Pensare sul pensare</b> capacità metacognitiva, ovvero di sapere ciò che sappiamo e ciò che non sappiamo; abilità a predisporre un piano d'azione, mantenerlo in memoria, riflettendo su di esso e valutandolo al completamento.
	<b>Pensare in modo interdipendente:</b> disposizione a lavorare insieme agli altri apprendendo da loro in situazioni di reciprocità. Il lavoro di gruppo richiede l'abilità di giustificare le proprie idee e di saggiare la fattibilità di strategie di soluzione proposte da altri.
	<b>Assumere rischi responsabili:</b> capacità di avventurarsi vivendo ai limiti della propria competenza; capacità di accettare la confusione, l'incertezza e i rischi di fallimento come parte del processo normale e di considerare gli ostacoli eventi sfidanti ed interessanti, capaci di produrre sviluppo.



**PER OGNI DISPOSIZIONE INDIVIDUARE : Pensare in modo flessibile:** capacità di prendere in esame una situazione da una prospettiva diversa trovando un altro punto di vista, generando alternative o considerando opzioni; superamento di un punto di vista centrato su di sé.

<b>QUALI ABILITÀ VANNO INSEGNATE AGLI STUDENTI DA PARTE DELL'INSEGNANTE</b>	<b>COME SI MANIFESTANO IN MODO COMPETENTE NELLO STUDENTE</b>
Le abilità da insegnare sono: comprendere il messaggio/testo, rapportarlo al proprio vissuto e alla propria posizione mentale; immaginare e/o considerare posizioni alternative; confermare o rivedere la propria posizione alla luce del percorso fatto.	Lo studente dimostra di comprendere il messaggio/testo quando sa rispondere alle domande-chiave riferite al messaggio, riconoscendone la tesi di fondo. Lo studente sa rapportare la posizione incontrata alla propria esplicitandola e confrontandola con altre; sa modificare le proprie posizioni alla luce del percorso.
Fare attività di gruppo in cui emergano le diversità. Proporre la controversia come modalità per affrontare le questioni da diversi punti di vista. Affrontare i problemi chiedendo di porsi in posizioni diverse per coglierli (globale, analitico, personale, sociale)	Gli studenti sono più flessibili quando: comunicano iniziando con "A mio parere.." "Secondo questo punto di vista..", parafrasano le argomentazioni di altri, stabiliscono vari modi per risolvere problemi. Guardano le situazioni da più prospettive, generano molte idee, partecipano fluidamente ai brainstorming, sanno cambiare opinione, ascoltando le posizioni altrui

### RUBRICA DI VALUTAZIONE Pensare in modo flessibile

<b>AVANZATO</b> padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	<b>INTERMEDIO</b> generalizzazione, metacognizione	<b>BASE</b> transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	<b>INIZIALE</b> non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza tempo e risorse in maniera creativa per trovare quanti più modi possibili per osservare le situazioni.</li> <li>- Valuta tali modi per riconoscere quelli utili.</li> <li>- Esprime apprezzamento per altri punti di vista.</li> <li>- Cambia opinione e incorpora punti di vista di altri nel proprio modo di pensare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trova una varietà di modi per osservare una situazione e coglie quali sono utili.</li> <li>- Coglie come alcuni punti di vista altrui possono essere diversi dalla propria prospettiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive più modi di osservare una situazione anche diversi dalla propria prospettiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva una situazione in un solo modo e di solito è il proprio.</li> <li>- Non vede oltre anche quando è chiaro che la propria posizione non è utile.</li> </ul>

## PER OGNI DISPOSIZIONE INDIVIDUARE :

**Pensare sul pensare:** nelle diverse situazioni concrete, cogliere le diverse operazioni mentali in atto; in un compito che implica la propria strategia di pensiero individua gli obiettivi ed elabora le diverse fasi per conseguirli; valuta risultati e procedure al fine di confermarle o, eventualmente, correggerle.

QUALI ABILITÀ VANNO INSEGNATE AGLI STUDENTI DA PARTE DELL'INSEGNANTE	COME SI MANIFESTANO IN MODO COMPETENTE NELLO STUDENTE
<p>Le abilità da insegnare sono: sollecitare la verbalizzazione della situazione iniziale e concreta nella quale si sta operando (problema, progetto, esperienze di apprendimento situato, ecc.); invitare alla redazione di un piano che evidenzi obiettivi e fasi atte al loro raggiungimento; monitorare <i>in fieri</i> il processo, rilevandone conferme o scostamenti; sulla base di quanto pianificato, valutare gli esiti e rivedere le procedure, per confermarle o correggerle.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verbalizza oralmente di quale situazione/ problema intende occuparsi.</li> <li>▪ elabora un piano in cui risultino evidenti gli obiettivi e le diverse fasi per conseguirli.</li> <li>▪ monitora il processo nelle sue diverse fasi, rilevandone conferme o scostamenti.</li> <li>▪ sulla base di quanto pianificato, valuta gli esiti e le procedure, per confermarle o correggerle.</li> <li>▪ relaziona circa l'intero processo all'insegnante e/o gruppo classe.</li> </ul>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PENSARE SUL PENSARE

AVANZATO padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	INTERMEDIO generalizzazione, metacognizione	BASE transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	INIZIALE non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Prima di iniziare descrive in dettaglio quali passi seguirà in un'azione, come si sentirà e cosa penserà.</li> <li>– Monitora i passi durante.</li> <li>– Riflette sull'efficacia delle strategie alla fine del lavoro.</li> <li>– Riconosce e spiega in dettaglio come pensare sul pensare aiuta ad agire meglio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Descrive il proprio pensare mentre risolve un problema o esegue un compito mentale.</li> <li>– Spiega come pensare sul pensare aiuta ad apprendere e migliorare il lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Fornisce informazioni scarse o incomplete quando descrive come pensa o fa un'azione.</li> <li>– Vede solo pochi benefici ottenuti dal pensare sul pensare per il proprio apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Non riconosce la relazione tra il pensare e il risolvere problemi.</li> <li>– Raramente sa descrivere cosa pensa mentre risolve un problema o subito dopo.</li> </ul>

**Pensare in modo interdipendente:** disposizione a lavorare insieme agli altri, apprendendo da loro in situazioni di reciprocità. Il lavoro di gruppo richiede, infatti, la capacità di giustificare le proprie idee/ proposte e di saggiare la fattibilità di strategie / soluzioni proposte da altri.

<b>QUALI ABILITÀ VANNO INSEGNATE AGLI STUDENTI DA PARTE DELL'INSEGNANTE</b>	<b>COME SI MANIFESTANO IN MODO COMPETENTE NELLO STUDENTE</b>
<p>Per favorire situazioni in cui gli studenti possano collaborare in esperienze situate sia didattiche (es. lavoro di ricerca/ approfondimento) che organizzative (es. attività di accoglienza in uno scambio linguistico/ culturale o viaggio di istruzione / alternanza scuola-lavoro), il docente presenta microsituazioni che possano essere assunte come modello o punti di riferimento per il lavoro da realizzare.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare problemi/ attività/ progetti, individuando obiettivi, fasi e risorse</li> <li>- individuare <u>chi</u> (risorse complementari e nell'ottica della sussidiarietà) <u>fa cosa</u> (distribuzione dei ruoli e dei compiti), <u>come</u> (con quali strumenti/ procedure), <u>quando</u> (entro quali tempi)</li> <li>- realizzare in maniera collaborativa progetti e attività</li> <li>- presentare il prodotto / attività</li> <li>- sviluppare una riflessione finale che evidenzi anche cosa è entrato in movimento rispetto agli aspetti relazionali e collaborativi</li> </ul>

#### RUBRICA DI VALUTAZIONE PENSARE IN MODO INTERDIPENDENTE

<b>AVANZATO</b> padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	<b>INTERMEDIO</b> generalizzazione, metacognizione	<b>BASE</b> transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	<b>INIZIALE</b> non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglie e sollecita contributi da tutti i membri.</li> <li>- Manifesta comportamenti che esprimono disponibilità a cooperare e lavorare insieme, a negoziare e a rimanere sul compito.</li> <li>- Accoglie i conflitti come opportunità per apprendere.</li> <li>- Completa il compito con accuratezza e nei limiti di tempo.</li> <li>- Presta attenzione ad altri punti di vista.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiunge accordi attraverso la discussione e il dibattito.</li> <li>- Parafrasa e verbalizza.</li> <li>- Accoglie i conflitti come opportunità per apprendere</li> <li>- Accoglie i contributi da tutti i membri.</li> <li>- A volte rimane silenzioso e non partecipa attivamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raramente si inserisce nelle discussioni e nei dibattiti per raggiungere l'accordo.</li> <li>- Si affretta a completare il compito considerando poco le opinioni altrui.</li> <li>- Talvolta si allontana dal compito o incoraggia gli altri a finire o rimane silenzioso e non partecipa attivamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non si inserisce nelle discussioni e nei dibattiti per raggiungere l'accordo.</li> <li>- Si affretta a completare il compito non considerando gli altri.</li> <li>- si allontana dal compito o rimane silenzioso e non partecipa attivamente.</li> </ul>

## PER OGNI DISPOSIZIONE INDIVIDUARE :

**Assumere rischi responsabili:** capacità di avventurarsi vivendo ai limiti della propria competenza; capacità di accettare la confusione, l'incertezza e i rischi di fallimento come parte del processo normale e di considerare gli ostacoli eventi sfidanti ed interessanti, capaci di produrre sviluppo.

<b>QUALI ABILITÀ VANNO INSEGNATE AGLI STUDENTI DA PARTE DELL'INSEGNANTE</b>	<b>COME SI MANIFESTANO IN MODO COMPETENTE NELLO STUDENTE</b>
<p>Le abilità da insegnare sono: premessa: testimoniare l'apertura al nuovo e bellezza/piacere di tale avventura</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 'far mettere in gioco' (partendo dalla consapevolezza di cosa si sa fare), proponendo la sfida del mai fatto/ mai esplorato in esperienze didattiche-organizzative situate ("tesina", peer education, tenere una lezione alla propria classe o ad altre, lavorare a un progetto con studenti di altre scuole/organizzazioni)</li><li>- gestire l'ansia connessa al nuovo mostrando che essa è una condizione normale di fronte alla novità delle situazioni</li><li>- accettare confusione, incertezza, eventuali errori e fallimenti, non assolutizzandoli, ma considerandoli quali risorse per la situazione <i>in fieri</i> o per quelle future</li><li>- fare un bilancio alla fine dell'attività/ progetto, evidenziando non solo aspetti negativi o migliorabili, ma soprattutto lo sviluppo conseguito in termini di competenze e atteggiamento mentale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Lo studente è consapevole di ciò che sa fare ed accetta di misurarsi con nuove proposte, cogliendole come occasioni di sviluppo di sé e delle proprie competenze</li><li>▪ Riconosce l'ansia connessa al nuovo come normale ed è consapevole di possedere gli strumenti per gestirla</li><li>▪ Riconosce questi stati/fatti senza avvertirli come dequalificanti del proprio sé, senza rinunciare a ciò che sta facendo, ma correggendo il proprio percorso/prodotto, se possibile, o ricavandone indicazioni per il futuro</li><li>▪ Rileggere l'insieme dell'esperienza situata cogliendone criticità e positività</li></ul>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE: ASSUMERE RISCHI RESPONSABILI

<b>AVANZATO</b> padronanza, complessità metacognizione , responsabilità	<b>INTERMEDIO</b> generalizzazione, metacognizione	<b>BASE</b> transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove	<b>INIZIALE</b> non c'è la competenza ; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenta sempre nuove tecniche, approcci strategie per la soluzione di problemi, senza agire con impulsività ma riflettendo sulle sue capacità, sulle risorse e mezzi disponibili.</li> <li>- Esprime quello che pensa assumendosi il rischio di andare contro corrente.</li> <li>- Esplora e utilizza inedite modalità di rappresentare la propria conoscenza.</li> <li>- È disposto ad andare oltre quello che è già conosciuto.</li> <li>- Accetta il fallimento come educativo</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenta nuove tecniche, approcci strategie per la soluzione di problemi, a volte con impulsività o riflettendo troppo.</li> <li>- Solo a volte esprime quello che pensa assumendosi il rischio di andare contro corrente.</li> <li>- Se stimolato è disposto ad andare oltre quello che è già conosciuto.</li> <li>- Non sempre accetta il fallimento come educativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenta nuove tecniche, e strategie in modo impulsivo o con troppa prudenza.</li> <li>- Difficilmente esprime quello che pensa assumendosi il rischio di andare contro corrente.</li> <li>- Raramente accetta il fallimento come educativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non tenta nuove tecniche, o strategie.</li> <li>- Difficilmente esprime quello che pensa assumendosi il rischio di andare contro corrente.</li> <li>- Non accetta il fallimento come educativo</li> </ul>

## IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

### DECLINAZIONE DELLA COMPETENZA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

#### TERZO - QUARTO - QUINTO ANNO

#### LO STUDENTE DEVE ESSERE IN GRADO DI ( comportamento competente)

Lo studente:  
- individua, sceglie e utilizza fonti (storiche e filosofiche)  
- elabora strategie di studio  
- acquisisce risorse cognitive

#### AZIONI DA PARTE DELL'INSEGNANTE all'interno della/e discipline

Il docente:  
- propone compiti sfidanti che aiutino lo studente ad aprirsi al nuovo  
- supporta lo studente nella scelta di procedure e metodi adeguati alla richiesta  
- facilita l'acquisizione di strategie e metodi  
- aiuta lo studente a cogliere le criticità e ad accettarle, valorizzando tutti gli aspetti positivi dell'esperienza

#### ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

#### RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON LA COMPETENZE DI CITTADINANZA PREVISTA

In un contesto operativo:  
1. Essere consapevoli di ciò che è richiesto e di ciò che si sa fare, delle proprie risorse e dei propri margini di miglioramento  
2. Individuare metodo, tempi e strumenti adeguati alla richiesta e al contesto/progetto  
3. Accettare di misurarsi con nuove proposte, cogliendole come occasioni di sviluppo di sé e delle proprie competenze  
4. Riconoscere l'ansia connessa al nuovo come normale ed essere consapevole di possedere gli strumenti per gestirla  
5. Rileggere l'insieme dell'esperienza situata cogliendone criticità e positività

#### QUALI STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE E PERCHÉ ? (logica complessità e processualità) ( Compito di realtà – osservazioni sistematiche – autobiografia)

- Strumenti di analisi del prodotto dell'attività realizzata  
- Osservazioni sistematiche rispetto all'adozione di metodi e strumenti adeguati  
- Ricostruzione del processo attraverso l'autobiografia

## **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

### **DECLINAZIONE DELLA COMPETENZA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

#### **TERZO ANNO - QUARTO ANNO – QUINTO ANNO**

<b>LO STUDENTE DEVE ESSERE IN GRADO DI ( comportamento competente ) mettere accanto l'anno di corso</b>	<b>AZIONI DA PARTE DELL'INSEGNANTE all'interno della/e discipline</b>
Lo studente: - Acquisisce i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nei loro fondamenti filosofici e nella loro evoluzione storica - Coglie in fatti, esperienze e problemi il nesso con dimensioni più ampie (regionali, nazionali e internazionali) - Si impegna in modo efficace con gli altri per risolvere i problemi che riguardano la comunità scolastica e la collettività - Assume comportamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente naturale e del contesto sociale	Il docente: - Illustra i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nei loro fondamenti filosofici e nella loro evoluzione storica - Aiuta a focalizzare i problemi e stimola la riflessione personale e collettiva - Richiama a comportamenti di cura e attenzione nei confronti dell'ambiente naturale e del contesto sociale
<b>ALTERNANZA SCUOLA</b>	
<b>RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON LA COMPETENZE DI CITTADINANZA PREVISTA</b>	<b>LAVORO QUALI STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE E PERCHÉ ? (logica complessità e processualità) ( Compito di realtà – osservazioni sistematiche – autobiografia)</b>
1. Essere consapevole di ciò che si sa fare ed accettare di misurarsi con nuove proposte 2. Riconoscere il contesto in cui si è chiamati ad agire con gli altri 3. Essere consapevoli che il proprio ruolo ha delle ricadute sul lavoro degli altri	- Osservazioni sistematiche rispetto all'impegno assunto, alle modalità di relazione e alla consapevolezza del proprio ruolo - Ricostruzione del processo di acquisizione di consapevolezza del proprio ruolo e delle dinamiche relazionali attraverso l'autobiografia

## **RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON LA COMPETENZE DI CITTADINANZA PREVISTA**

### **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

In un contesto operativo:

1. Riconoscere le informazioni necessarie per svolgere un compito o risolvere un problema
2. Individuare le fonti e valutarne l'attendibilità
3. Discriminare tra dati e interpretazioni

### **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

In un contesto operativo:

1. Essere consapevole di ciò che si sa fare ed accettare di misurarsi con nuove proposte
2. Riconoscere il contesto in cui si è chiamati ad agire
3. Essere consapevoli che il proprio ruolo ha delle ricadute sul lavoro degli altri

### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

In un contesto operativo:

1. Riconoscere ed essere consapevole del proprio ruolo in una situazione operando di conseguenza
2. Rispettare il proprio turno e le posizioni altrui nella comunicazione
3. Partecipare ai diversi momenti comunitari
4. Proporre soluzioni e collaborare in prospettiva solidale

### **COMUNICARE**

In un contesto operativo:

1. Acquisire il lessico adeguato ed utilizzarlo in relazione al contesto comunicativo
2. Esprimere la propria posizione in maniera articolata e razionalmente fondata
3. Rispettare i turni della comunicazione

### **RISOLVERE PROBLEMI**

In un contesto operativo:

1. Rilevare situazioni problematiche
2. Individuare vincoli e risorse
3. Proporre soluzioni e collaborare in prospettiva solidale
4. Verificare la fattibilità/risultato/efficacia

### **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

In un contesto operativo:

1. Situare un'attività in un contesto più ampio
2. Individuare le relazioni fra piano teorico e contesto operativo
3. Confrontare prospettive differenti

### **PROGETTARE**

In un contesto operativo:

1. Proporre soluzioni e collaborare in prospettiva solidale
2. Verbalizza oralmente di quale situazione/ problema intende occuparsi.
3. Elabora un piano in cui risultino evidenti gli obiettivi e le diverse fasi per conseguirli.
4. Monitora il processo nelle sue diverse fasi, rilevandone conferme o scostamenti.
5. Sulla base di quanto pianificato, valuta gli esiti e le procedure, per confermarle o correggerle
6. Relaziona circa l'intero processo all'insegnante e/o gruppo classe.

### **IMPARARE AD IMPARARE**

In un contesto operativo:

1. Essere consapevoli di ciò che si sa fare, di ciò che è richiesto, delle proprie risorse e dei propri margini di miglioramento
2. Individuare metodo, tempi e strumenti adeguati alla richiesta e al contesto/progetto
3. Accettare di misurarsi con nuove proposte, cogliendole come occasioni di sviluppo di sé e delle proprie competenze
4. Riconoscere l'ansia connessa al nuovo come normale ed è consapevole di possedere gli strumenti per gestirla
5. Rileggere l'insieme dell'esperienza situata cogliendone criticità e positività